CHIUSA LA CONFERENZA DEI COMPAGNI UNIVERSITARI

Come i comunisti affronteranno il rinnovamento dell'Università

Gli interventi di Lombardo-Radice, Pesenti, Donini, Ledda e le conclusioni di Alicata - Diffondere il marxismo negli Atenei

I lavori della prima Conferenza dei comunisti universitari sono proseguiti ieri nella sala del cinema Verbano con un ampio dibattito nel quale sono intervenuti i compagni Mario Alicata, Ambrogio Donini, Lucio Lombardo Radice, Antonio Pesenti, Romano Ledda, alcuni studenti e assistenti e un rappresentante del personale tecnico che presta la sua attività nell'Ateneo. Ha tratto le conclusioni il compagno Alicata esaminando tutti i temi fondamentali, posti all'attenzione dell'assemblea dalla relazione introduttiva.

E' innegabile che un profondo legame c'è tra la vita nazionale, economica e sociale, costituisce la condizione essenziale affinchè le università possano svilupparsi come centri vivi di cultura. L'episodio della peggiore scuola di fisica, quella di Enrico Fermi, costretta ad emigrare dall'Università di Roma e a disperdersi nel mondo, può essere forse considerato soltanto come un fenomeno culturale? Non è stato esso determinato da ragioni politiche, dal regime esistente in Italia? E non ha avuto, tale episodio, gravi riflessi sulle possibilità di sviluppo e di progresso dell'Italia?

Nel minimizzare i problemi del rinnovamento delle università nella soluzione di alcune questioni minori e particolari che riguardano la organizzazione della cultura, così come alcuni intellettuali laici fanno — e ne è prova recente un articolo del prof. Guido Calogero apparso sul Mondo, oltre che le affermazioni di alcuni giovani esponenti dell'Unione Goliardica Romana ripetute anche durante la Conferenza — significa rifiutarsi di accettare una realtà tangibile o contribuire, sia pure inconsciamente, al perpetuarsi di una confusione letale. Eppure, anche posizioni così limitate testimoniano la coscienza sempre più diffusa della necessità di un rinnovamento.

D'altro canto la riforma dell'università non può essere disgiunta da quella generale della scuola italiana, sollecitata energicamente da correnti vaste, nè dalla lotta per consentire a chiunque l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione.

Per quanto riguarda la carenza o l'assenza di dibattito ideale all'interno degli atenei non può essere taciuta la parte di responsabilità che spetta ai docenti ed agli studenti comunisti. Esiste talora nei nostri compagni una tendenza a rinchiudersi in un certo tecnicismo, estraniandosi dalle grandi lotte ideali o anche non sforzandosi di riportare il riflesso di esse nel lavoro quotidiano. Si manifesta in taluni così una sorta di indifferenza alla necessità imprescindibile che il Partito viva anche nell'interno dell'Università ed al dovere dei comunisti di essere tali sempre. Si rischia così uno sdoppiamento dei compagni che pur partecipando fuori degli atenei alle battaglie condotte dal Partito, si limitano poi ad uno studio e ad una ricerca particolari. Nasce di ciò il pericolo di dividere ancora una volta politica e cultura, dando da un lato a formale solo organizzazione, privando dall'altro la ricerca scientifica di quegli orientamenti e fini generali che le permettono di non restare sterile.

Affinchè, dunque, il contributo dei comunisti alla trasformazione degli Atenei sia il più valido e qualificato occorre in primo luogo il possesso sempre maggiore e più profondo dell'ideologia marxista.

E' indispensabile allo stesso tempo che siano potenziate le organizzazioni di partito esistenti all'Università e che in esse il dibattito politico sia sviluppato al massimo. Ciò non esclude la partecipazione dei compagni di tutte le organizzazioni rappresentative: professionali, studenteschi e sindacali, che anzi necessita intensificare, ma la migliorerà qualitativamente.

Il Partito dal canto suo intende affrontare i problemi del rinnovamento universitario in modo più vasto di quanto si è orientato nel passato con il diritto che gli deriva dalla sua stessa funzione di maggiore partito di massa, dall'antica tradizione di lotte per un vero progresso ed una sostanziale libertà, dal compito di organizzazione più avanzata della classe operaia che lavora alla creazione di una società nuova.

Di ciò debbono essere consapevoli i comunisti universitari, docenti, assistenti, studenti e lavoratori, che hanno il dovere di realizzare per primi tali impegni, per la responsabilità che deriva loro dal mandato affidato loro dai lavoratori ancora esclusi dal privilegio della cultura. In particolare, la diffusione fra gli intellettuali del marxismo, di questo strumento fondamentale di indagine per la conoscenza della realtà, è loro dovere morale, oltre che politico e statutario.

E deve esserci di stimolo e di aiuto l'esempio di altri che in condizioni ben più difficili, proprio nell'Università di Roma, si battè quotidianamente, da solo, per diffondere i principi dell'ideologia marxista: Antonio Labriola. Il compagno Alicata ha voluto ricordarne brevemente la figura proprio per indicarla come modello innanzi tutto ai docenti e anche ai giovani compagni studenti. Quest'uomo dell'aspetto caratteristico, piccolo, nerovestito, accompagnato dall'inseparabile ombrello secondo l'uso di certa buona borghesia meridionale, con la voce arrochita da una affezione che andò sempre aggravandosi, seppe fare della sua cattedra di Filosofia della storia una tribuna dalla quale l'insegnamento delle discipline scientifiche non scese mai disgiunto dai metodi di ricerca e dai principi stessi del marxismo. Ma non solo in questo si esaurì l'opera di Labriola. Ogni giorno egli, fuori delle aule accademiche, cercò e trovò il contatto vivo con gli operai, quel confronto ininterrotto fra le idee e la realtà da cui trarre nuova forza. Così era possibile incontrare quella stessa figura caratteristica, che all'Università affrontava i problemi della scienza, nei cantieri, nelle società umanitarie, nei circoli operai dove si spezzava per la prima volta il pane della cultura.

I lavori della Conferenza si sono conclusi con l'incarico affidato alla presidenza di redigere una mozione conclusiva.

Mario Alicata

Truzzolini a colloquio con l'avvocato difensore

Una interessante lettera del «Zingone» — "Non sono capace di un delitto"

Prosegue l'istruttoria formale a carico di Otello Truzzolini detto «er Zingone» accusato di aver ucciso a colpi di pistola Giuseppina Babbanini e Ada Giusti. Come è noto il Truzzolini è stato deferito all'Autorità Giudiziaria in stato di arresto sulla base di indizi, che la polizia afferma essere molto seri, raccolti dalle autorità inquirenti nel corso delle indagini sviluppate subito dopo il duplice omicidio.

L'avvocato Ma[illegible]ato, che, insieme agli avvocati Manfredi e Cassinelli, difende il Truzzolini, ha avuto un lungo colloquio con lo straccivendolo di Piazza Dante nel carcere di Regina Coeli. «Er Zingone» continua a professarsi innocente ed a questo proposito è stata resa nota una lettera che il prevenuto ha inviato ai suoi difensori. Eccone il testo:

«Egregio avvocato, mi rivolgo a lei in questo tragico momento della mia vita, come alla persona che soltanto mi può trarre fuori da un grande pericolo. Si è già data conoscenza ai giornali del mio caso e della accusa spietata e incontrollata che mi colpisce. Una serie di equivoci madornali hanno portato il sospetto della polizia su di me, per l'uccisione di due donne a Piazza Vittorio il giorno 4 di questo mese. Io non riesco ancora a capacitarmi della tragedia che piomba su di me tanto improvvisa e che minaccia di compromettere e di rovinare la vita di un innocente.

Sono troppo stordito e meravigliato di quanto mi accade, per poterle spiegare in modo più preciso in questa lettera alcuni particolari che le stimolino ancora una volta del modo in cui può essere minacciata oggi in un paese civile la vita di un individuo che ha soltanto la colpa di aver molto sofferto nella vita.

Nel quartiere che abito da quando sono nato, tutti mi conoscono e sanno e sentono che io non sono capace di un delitto, perchè mi conoscono come un uomo che nella miseria ho diviso quel poco che avevo e che non ho mai fatto male a nessuno. Io non so più a che santo votarmi. La mia vita è stata tanto dura e ci mancava anche quest'altro colpo grave. Ma in chi debbo avere fede? Negli uomini? Nella giustizia? »

Il sindaco andrà negli Stati Uniti

Il Sindaco Rebecchini — secondo l'agenzia «Italia» — ha accettato l'invito di essere ospite della città di Boston durante la celebrazione del «Saluto a Roma» che avrà inizio il 27 novembre e che si protrarrà per una settimana.

L'UDI SEGNALA

Aule per i bimbi di Torre Maura!

Gli alunni della scuola elementare di Torre Maura sono ospitati parte in due baracche di legno e parte in un villino preso in affitto dal Comune. E, tuttavia, i locali sono insufficienti ad ospitare i seicento bambini, sia pure in doppi turni: in alcune classi gli alunni sono costretti a sedere persino in tre per banco. Le mamme di Torre Maura si sono recentemente recate, accompagnate da una dirigente dell'UDI, presso l'assessore Angelilli e hanno chiesto: 1) che si dia inizio ai lavori per adattare ad aule i due locali precedentemente occupati dalle insegnanti a scopo di abitazione e liberi ormai da alcuni mesi; 2) che siano reperiti al più presto nuovi locali; 3) che sia inserito nel piano per la costruzione di edifici scolastici da finanziarsi con la terza annualità del mutuo di 11 miliardi il progetto già esistente per una scuola a Torre Maura. L'assessore ha promesso il suo concreto interessamento.

UN CONTRABBANDIERE ROMANO DI TABACCO

Non paga 25 milioni di ammenda e sconterà 4 anni di reclusione

Si tratta di un giovane di 28 anni specialista nell'importazione clandestina di sigarette estere — E' stato arrestato a Grosseto

Dopo lunghi appostamenti gli agenti di P. S. sono riusciti a rintracciare un grosso contrabbandiere di tabacco e ad assicurarlo alla Giustizia. Ieri mattina infatti gli agenti hanno tratto in arresto tale Giuseppe Andreuccioni, di 28 anni, abitante in via del Mandrione 307, responsabile di traffico continuato di tabacco. L'ordine di arresto è partito dalla Procura della Repubblica di Grosseto, città nella quale l'Andreuccioni venne sorpreso con un grosso carico di sigarette, mentre si dirigeva a tutta velocità a bordo di un'auto alla volta di Roma. L'Andreuccioni era stato condannato ad un'ammenda di ben 25 milioni. Poichè però il contrabbandiere non aveva versato questa grossa somma la Procura della Repubblica di Grosseto ha spiccato contro di lui mandato d'arresto. Al contrabbandiere, che è stato associato alle carceri di Regina Coeli, è stata comminata una pena di quattro anni di carcere. Con l'arresto dell'Andreuccioni viene ad essere colpito uno dei capibanda del traffico clandestino di tabacco, introdotto in Italia attraverso la Svizzera ed anche attraverso taluni porti. L'Andreuccioni contrabbandava sigarette americane.

L'assistenza ai pensionati in città e nella provincia

La legge del 4 agosto 1955 ha esteso, con effetto dal 1. novembre 1953, l'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia ed ai loro familiari conviventi a carico.

I pensionati che rientrano nella competenza assistenziale dell'INAM, per usufruire delle prestazioni sanitarie cui hanno diritto, devono ritirare presso le sezioni territoriali dell'INAM stesso — competenti per circoscrizione, in relazione alla loro abitazione — l'apposito modulo domanda e consegnarlo alla sezione stessa debitamente compilato, presentando il proprio libretto o certificato di pensione e lo stato di famiglia se hanno familiari conviventi a carico. Tale modulo di iscrizione viene anche distribuito dagli uffici postali, presso lo sportello «Pagamento pensioni».

Si riporta qui di seguito l'elenco delle sezioni territoriali e rispettivi indirizzi: N. 1 Centro, via Giulia 16; n. 2 Ostiense, via Ostiense 115 (Mercati Generali); n. 3 Esquilino, via Principe Umberto 35; n. 4 Appio, via C[illegible]ria 4; n. 5 Centocelle, piazza dei Mirti 5; n. 6 Italia, viale Ippocrate 45; n. 7 Flaminio, via Bregno 41; n. 8 Trionfale, via Otranto 49; n. 14 Macao, via Vicenza 56; n. 9 Tivoli, via dei So[illegible] 18; n. 10 Colleferro, via G. Marconi 7; n. 11 Albano, via Galleria di Sotto 1; n. 12 Velletri, via del Comune 9; n. 13 Civitavecchia, viale G. Baccelli 35.

Richieste nuove elezioni all'Università agraria

Una grande assemblea di circa 400 contadini e boattieri ha avuto luogo nei giorni scorsi al cinema di Valmontone. Nel corso della discussione è stata chiesta a viva voce, da parte degli utenti dell'Università agraria, l'abolizione della gestione commissariale e il ripristino dell'amministrazione elettiva, tramite elezioni democratiche. La gestione commissariale, è stato detto, ha recato dei danni tecnici, agrari e finanziari. Nessuna opera di bonifica (strade e sistemazione pascoli) è stata portata a termine. Il bilancio è deficitario. Allorchè venne estromessa la gestione elettiva vi era un fondo di cassa di 3,9 milioni. Attualmente la gestione commissariale dovrebbe disporre di 4,2 milioni, mentre invece non ha un soldo in cassa. Anzi vi è di più: sono stati fatti mutui al Banco di S. Spirito per circa tre milioni. Il deficit ammonta ad oltre sette milioni.

Perchè il commissario non rende di pubblica ragione il bilancio e non giustifica le spese? Nel corso della riunione è stata anche eletta una delegazione la quale ha il compito di recarsi dal prefetto allo scopo di sollecitare nuove elezioni e la pubblicazione del bilancio.

La partenza di Stassen alla volta di Parigi

Harold E. Stassen, consigliere di Eisenhower, è partito ieri mattina dall'aeroporto di Ciampino in volo per Parigi, al termine della sua breve visita a Roma.

All'aeroporto è stato salutato dal ministro Tasca, capo dell'I.C.A. in Italia.

In quali casi verrebbe ritirata la patente di guida agli autisti

Ritiro temporaneo e definitivo — Lo schema di progetto del nuovo codice della strada — Il limite di età per la guida elevato dai 55 ai 60 anni?

A proposito di notizie apparse in questi giorni sulla stampa, relative ad un provvedimento con il quale si disporrebbe il ritiro della patente di guida degli automezzi per gravi infrazioni ai regolamenti stradali, vale la pena di ricordare che nello schema di progetto del nuovo Codice della strada, gli articoli 126 e 127 prevedono il ritiro del documento di guida nei seguenti casi:

1) Quando risulti che il titolare non è più in possesso dei requisiti fisici e psichici (anche questi sono fissati sempre nello stesso schema di progetto); 2) quando il titolare, in dipendenza di fatti inerenti alla circolazione stradale, sia stato condannato almeno due volte per delitto colposo a pena restrittiva della libertà personale ciascuna di durata non inferiore a tre mesi; 3) quando il titolare non si presenti alla revisione delle patenti; 4) quando il titolare, sottoposto ad esame di idoneità, (controllo) non risulti più idoneo.

Specificatamente l'art. 127, dedicato alla sicurezza della circolazione, prevede il ritiro «temporaneo o definitivo» della patente di guida per autoveicoli e motoveicoli nei confronti dei conducenti che siano da ritenersi pericolosi:

1) Quando sia incorso in reiterate violazioni di norme dirette a tutelare la sicurezza della circolazione, anche se per i reati relativi siano intervenute cause di estinzione; 2) sia stato sorpreso alla guida in stato di ebrezza.

In caso di ritiro definitivo l'interessato non può richiedere una nuova patente se non siano trascorsi almeno tre anni.

Il Codice stradale stabilisce inoltre: «Chi dopo essere stato condannato alla pena dell'arresto e dell'ammenda per contravvenzioni agli articoli diretti a tutelare la sicurezza della circolazione riporta condanna per un'altra contravvenzione prevista negli articoli stessi, è dichiarato contravventore abituale alla circolazione stradale e il giudice ordina nella stessa sentenza di condanna il ritiro della patente di abilitazione alla guida per una durata non inferiore ai 15 giorni e non superiore ai due mesi.

Il nuovo codice della strada prevede anche di elevare il limite di età per la guida dai 55 ai 60 anni.

Provvedimenti decisi dalla Giunta comunale

Riunita sotto la presidenza del sindaco prof. Rebecchini, la Giunta Municipale ha approvato, tra vari altri provvedimenti, la costruzione di un lotto di case per senza-tetto e baraccati a Ostia Antica, la costruzione di un fabbricato per uso uffici comunali a piazza Campitelli; l'impianto di cucine economiche nella scuola popolare del quartiere di Villa dei Gordiani e in quella elementare della borgata di Montespaccato o Focaccia, la costruzione di loculi e tombe in nuovi riquadri del cimitero monumentale al Campo Verano e la costruzione di un tratto di fogna ovoidale in calcestruzzo lungo la via Girolamo Dandini.

Sono stati inoltre disposti lavori di sistemazione delle parti carrabili e dei marciapiedi in via della Circonvallazione Trionfale, nelle vie Innocenzo X, Vitelli, Latuna, Raffaele De Cesare, Baronio, Cibrario, Archimede, ed in piazza Euclide.

La Giunta ha infine esaminato e accolto la richiesta di concessione, da parte del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, di un sotterraneo ricavato nel sottopassaggio della ferrovia Metropolitana in piazza del Cinquecento.

SETTE COLLI

"Pubblica ritirata"

La «pubblica ritirata», lo «zero zero», e diciamo pure il [illegible] sono, malgrado tutto, istituzioni civili, segno di progresso. E' l'autorità pubblica che interviene a consigliare la «ritirata» quando ce n'è bisogno. Ma la «pubblica ritirata» di via Ciro da Urbino a Torpignattara [illegible] diventare un [illegible] del pubblico al quale è [illegible] il discorso e chiaro [illegible] non è pulito. Fatto sta che l'olezzo [illegible] brezza che [illegible] ritirata si sparge per le strade adiacenti e nelle abitazioni ed [illegible]. Qualcosa [illegible]. Così sarà? Una segnalazione del nostro corrispondente di Torpignattara assicura che tutto dipende da un difetto delle fognature che dovrebbero raccogliere i rifiuti. Ma seppure non si tratta di fognature e, perchè non procedere a una verifica urgente degli impianti e a ordinare l'immediata esecuzione dei lavori necessari? La Giunta si è riunita da un po' di tempo a decidere tutto da sè assumendo i «poteri d'urgenza». Li assuma una volta tanto per una «ritirata» pubblica. Questa volta non protesteremo. Parola di uomini civili.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 5 novembre** (309-56). S. Zaccaria. Il sole sorge alle 7,9 e tramonta alle 17,4.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** Ore 17,45 Pagine dalla «Cenerentola» di G. Rossini - **Secondo programma:** Ore 14,30 Schermi e ribalte, 16 Terza pagina; 17 Ballate con noi; 21 «La vedova scaltra» di E. Wolf Ferrari. **Terzo programma:** Ore 19 «Fidelio» di L. W. Beethoven. **TV:** Ore 21 «Una voce, una chitarra e un po' di Rascel».

— **TEATRI.** «Ditegli sempre sì» all'Eliseo.

— **CINEMA.** «Lucrezia e il diavolo» al Fiamma; «Siamo uomini o caporali» all'Augustus; «La bella mugnaia» al Barberini e Metropolitan, «L'oro di Napoli» al Colonna, «Fabiola» al Crisogono, Salario, «7 spose per 7 fratelli» al Delle Maschere, Flaminio, Mazzini, Modernissimo, «Il selvaggio» al Principe, «Il cappotto» all'Euclide; «Carosello napoletano» allo Jonio; «Carosello disneyano» alla Fenice; «Da qui all'eternità» al Platino; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» alla Sala Vignoli; «Phfft... e l'amore si sgonfia» allo Splendore.

CONFERENZE

— «**Terenzio Varrone**». Domani alle 15,15 all'ingresso di piazza Esedra il prof. Luigi Tomoolini illustrerà la chiesa di Santa Maria degli Angeli.

MOSTRE

— **Oggi alle ore 18**, alla galleria «La fontanella» (via del Babuino 191) inaugurazione di una mostra di olii, guazzi e acqueforti colorate di Luigi Bartolini. Orario 10-13 16-21 compresi i festivi.

VENDITA PEGNI SCADUTI

— «**Cassa di Risparmio**». Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì alle ore 15,30 vendita all'asta pubblica, in piazza dei Pellegrini 35 degli oggetti preziosi. Giovedì gli oggetti non preziosi.

GITE

— **A Vienna per il Capodanno** con l'ENAL. La quota di partecipazione alla gita, che inizia il 29 dicembre e termina il 4 gennaio, è stata fissata in L. 31.750 in contanti e a rate. I gitanti visiteranno a Vienna il Castello imperiale, Ringstrasse, municipio, chiesa dei Cappuccini, chiesa di S. Stefano e il Castello imperiale di Schonbrunn ed effettueranno escursioni nei dintorni della città e alle colline del Kahlenberg. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in via Piemonte 63, tel. 460.595.

VARIE

— Nella Taverna dell'Associazione Artistica Internazionale, via Margutta 54 oggi e domani cene sociali.

Abbonatevi a
CRITICA ECONOMICA
inviando L. 2.000 a EDITORI RIUNITI
Via T. Salvini 8, c.c. 1-889

IL VOSTRO SPUMANTE
TUSCOLO TITI
TELEF. 751596 - 776468

SPETTACOLI DI OGGI

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Trio di Trieste

Col concerto dato ieri al teatro Argentina i componenti il *Trio di Trieste* — Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Libero Lana — hanno offerto una nuova e magnifica prova della loro maturità artistica. Di quella maturità che si traduce in autentica poesia, e in capacità di penetrare a fondo lo spirito della musica eseguita, presentandola nella luce d'una chiarezza tersa, cristallina, senza diaframmi d'alcuna specie.

Il programma, comprendente il *Trio* in si bemolle K. 502 di Mozart, il *Trio* op. 67 di Sciostakovic e l'op. 63, in re minore, di Schumann, era uno dei più adatti a mettere in luce le possibilità dei tre musicisti: trasparente, rigorosa ed unita in modo mirabile l'opera di Mozart, tormentato, denso ed estroso nei suoi scatti nervosi il *Trio* di Sciostakovic, pervaso tutto d'un irrefrenabile ardore lirico quello di Schumann. Questi caratteri sono emersi ben chiari nell'interpretazione del *Trio di Trieste* grazie alla profondità, allo slancio ed alla passione che muovono i suoi componenti. Vi è, nelle loro esecuzioni, oltre agli attributi che abbiamo detto, e che già caratterizzano la elevatezza dei loro risultati, un'altra costante certo non secondaria o indifferente: la presenza dello spirito giusto e bene inteso della musica da camera. E questo porta ad un dosaggio esatto dei valori che compongono i brani e ad una resa efficace e precisa del loro carattere. Prova questa del legame tramite il quale il *Trio di Trieste* ha saputo e potuto, naturalmente, collegarsi alla migliore tradizione interpretativa continuandola.

Se dovessimo ora dire in particolare dell'esecuzione delle opere contenute nel programma di ieri dovremmo anzitutto ricordare la straordinaria purezza di canto ottenuta nel tempo centrale di Mozart, lo scatto e la vivacità impresse allo *Scherzo* e all'*Allegretto* finale di Sciostakovic e il generoso e caldo pulsare di frasi e di sospiri e di ritmi che ha animato quella grande e geniale opera romantica che è il citato *Trio* di Schumann.

Ma è giusto, infine, soffermarsi su questi o altri dettagli quando tutto il livello è quello che abbiamo cercato di ricordare?

Il pubblico ha accolto con molto calore le esecuzioni — particolarmente sentita l'accoglienza al *Trio* di Sciostakovic — insistendo, alla fine del concerto, onde ottenere un *bis* dai tre concertisti. *Bis* questo concesso (Dvorak) e salutato con gratitudine.

m. z.

CINEMA

Giorno maledetto

La calcolatissima, apparentemente sciolta e semplice, interpretazione di Spencer Tracy è al centro dell'interesse di questo *western* psicologico, diretto da John Sturges, dove, tuttavia, il maturo attore americano non raggiunge l'efficacia messa in luce in *Furia*, in *Vicino alle stelle* o in *La lancia che uccide*, per cui un po' eccessivo appare il premio conferitogli a Cannes, la primavera scorsa, dopo la presentazione di questo film.

Così come eccessivo, se non addirittura fuori luogo, appare il rassomigliare, come qualcuno ha fatto la tensione drammatica e l'atmosfera squallida e perversa di *Giorno maledetto* a quelle di *La foresta pietrificata* e di *Mezzogiorno di fuoco*.

Un uomo, con il braccio sinistro paralizzato, giunge, un giorno del '45, tra un gruppo di baracche, sperduto tra il pietroso paesaggio dell'West americano e abitato da trentasei persone, con un espresso che di solito a Black Rock — così si chiama il villaggio — non ferma. Costui cerca di sapere quale fine abbia fatto un giapponese naturalizzato, il cui figlio gli ha salvato la vita in guerra, durante la campagna italiana. L'uomo è accolto con sospetto da alcuni abitanti del luogo e sulle sue insistenti domande si innalza, a mano a mano, un muro di omertà e di odii.

Quando l'uomo riesce ad appurare che il giapponese è stato ucciso, dopo Pearl Harbour, da un razzista, violento e furfante padrone di terre, con l'aiuto di alcuni suoi compari teppisti, tra il silenzio dei «buoni», per lui è finita, la morte gli è dappresso. Ma alla morte egli riuscirà a sfuggire, com'era preveduto.

Il film è diviso in due tronconi. E se, nella prima parte, la sospensione dell'assurda storia, sia pure piuttosto meccanica e costruita, tiene avvinto lo spettatore ed il clima d'isteria del villaggio è reso con sufficiente efficacia, nella seconda parte l'eroismo del protagonista cala nei moduli più consueti — e neppure tanto saporosi — di un *western* di comune amministrazione.

Accanto a Spencer Tracy troviamo, tra gli altri, un Robert Ryan piuttosto modesto, stavolta, Ernest Borgnine, John Ericson, Walter Brennan e l'unica donna, Anne Francis. Il *cinemascope* è usato con buon gusto spettacolare all'inizio, con l'arrivo dell'espresso, e durante una furiosa cazzottatura. *Eastmancolor*.

v. se.

AL QUIRINALE
da OGGI
l'eccezionale film Paramount
in VISTAVISION
AQUILE NELL'INFINITO
con
JAMES STEWART
JUNE ALLYSON
Regia di Anthony Mann

CONCERTI

Previtali-Trio di Trieste al Teatro Argentina

Domenica 6 alle 17,30 al Teatro Argentina il concerto della Accademia di S. Cecilia (tagliando n. 4) sarà diretto da Fernando Previtali e ad esso prenderà parte il «Trio di Trieste». Verranno eseguite: Haendel: «Concerto grosso» N. 5 op. 3; Zafred: «Concerto per trio e orchestra»; Beethoven: «Triplo concerto». Biglietti in vendita al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

Successo al Delle Muse

Alla terza settimana di repliche e sempre vivo il successo della bella commedia di Fabrizio Sarazani «Storia di un uomo molto stanco» con Carlo Tamberlani e gli altri bravi artisti. Questa sera alle 21,15, domani alle 16 e 19 e lunedì alle 17 a prezzi familiari.

ARTI: Ore 21: Comp. De Lullo, Falck, Guarnieri, Valli, Pisu: «Una donna dal cuore troppo piccolo» di Crommelynck.
ARTISTICO OPERAIA (Via dell'Umiltà n. 36): Domani ore 17 «La nemica» 3 atti di Dario Nicodemi
DEI COMMEDIANTI: Stab. dei Commedianti. Imminente: «La moglie di Claudio» di A. Dumas
DELLE MUSE: Ore 21: Comp. C. Tamberlani, R. Villa in «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani. Direz. C. Tamberlani.

IL VOSTRO SPUMANTE!
TUSCOLO TITI
TELEF. 751596 - 776468

ELISEO: Ore 21: C.ia di Eduardo De Filippo «Ditegli sempre di sì» e «Sik Sik l'artefice magico»
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15 C.ia P. Renzi-G. Durano-F. May in «Scale» nuovo ritmo teatrale di A. Polacci.
QUIRINO: Chiuso. In allestimento «Il crogiuolo» di A. Miller regia di Luchino Visconti
RIDOTTO ELISEO: Lunedì 7 ore 21,15: C.ia Teatro Moderno «Ultima edizione» di M. Sebastian. Regia di C. Di Stefano.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile del Teatro di Roma dir. Checco Durante «Rivoluzione a Bengodi» di Caglieri.
SATIRI: Ore 21: C.ia stabile del giallo «E un uomo si fece avanti» di A. Christie
VALLE: Da mercoledì 9: C.ia Prosa Ital. dir. E. Squarzina «Il potere e la gloria» novità di G. Green

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il terrore corre sull'autostrada con D. Foster e rivista
Altieri: Peccato che sia una canaglia con S. Loren e rivista
Ambra-Jovinelli: L'uomo senza paura con K. Douglas e rivista
Espero: L'isola sull'asfalto con J. Hawkins e rivista
Principe: Il selvaggio con M. Brando e rivista
Ventun Aprile: Frontiera indomita con S. Winters e rivista
Volturno: L'uomo senza paura con K. Douglas e rivista

OGGI «Grande Prima»
ai Cinema
Ariston e Imperiale

CINEMA

A.B.C.: Il marchio del cobra con E. Sellaro
Acquario: Il re dei barbari con J. Chandler (Cinemascope)
Adriacine: Torna con A. Nazzari
Adriano: La donna più bella del mondo (Ore 14 16,10 18,15 20,30 22,50)
Airone: Carosello Disneyano
Alba: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck (Cinemascope)
Alcyone: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Ambasciatori: Imminente riapertura
Aniene: Silenzio... si spara con E. Costantine
Apollo: La principessa di Mendoza con G. Roland (Cinemascope)
Appio: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Aquila: Il tesoro sommerso con J. Russel (Cinemascope)
Archimede: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Arcobaleno: The Last Posse (Ore 18 20 22)
Arenula: La conquista della California
Ariston: Annibale e la vestale (Ore 14,0 16,45 18,50 20,50 22,50)
Astoria: Hellgate il grande inferno
Astra: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Atlante: I cinque disertori con B. Mason
Attualità: L'eredità di un uomo tranquillo (Apert. ore 14,30)
Augustus: Siamo uomini o caporali con Totò
Aureo: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck (Cinemascope)
Aurora: Il cavaliere implacabile con C. Wilde
Aurelio: Divisione Folgore con I. Padovani
Ausonia: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Aventino: I cavalieri della tavola rotonda (Cinemascope)
Avorio: Il principe coraggioso con J. Mason
Barberini: La bella mugnaia con S. Loren (Ore 15 - 16,40 - 18,35 - 20,25-22,30)
Bellarmino: Furia bianca con C. Heston (Technicolor)
Belle Arti: Il terzo uomo con A. Valli
Bernini: Proibito con A. Nazzari
Bologna: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Brancaccio: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Capannelle: Ultimatum alla terra
Capitol: Papà Gambalunga (Ore 14,50 17,10 19,40 22,30)
Capranica: Giorno maledetto con S. Tracy
Capranichetta: Sindacato di Chicago
Castello: Il suo onore gridava vendetta con R. Hudson
Centrale: Segnale di fumo con D. Andrews
Cine-Star: Madama Butterfly con K. Yachigusa
Clodio: Carovana verso il sud con T. Power (Cinemascope)
Cola di Rienzo: Sabato tragico con V. Mature
Colombo: Arcipelago in fiamme con J. Garfield
Colonna: L'oro di Napoli con S. Loren
Colosseo: Amanti latini con L. Turner
Corallo: La figlia di Mata Hari con L. Tcherina
Corso: Lord Brummell con S. Granger (Ore 15,45 17,45 20 e 22,15)
Crisogono: Fabiola con M. Girotti
Cristallo: Désirè con M. Brando (Cinemascope)
Degli Scipioni: Tre ore per uccidere con D. Andrews
Dei Fiorentini: Io confesso con A. Baxter
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e doc
Della Valle: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Delle Maschere: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Delle Terrazze: La tunica con J. Simmons (Cinemascope)
Delle Vittorie: Oasi con M. Morgan
Del Vascello: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Diana: I ponti di Toko-ri con W. Holden
Doria: Il principe studente con A. Blyth (Cinemascope)
Edelweiss: Désirè con M. Brando (Cinemascope)
Eden: I ponti di Toko-Ri
Esperia: La vendetta dei Tughs
Euclide: Il cappotto con R. Rascel
Europa: Giorno maledetto con S. Tracy
Excelsior: La bella Otero con M. Felix
Famiglia: Il solitario del Texas
Farnese: Carovana verso il sud con T. Power
Faro: Asfalto rosso con B. Sullivan
Fiamma: L'uomo e il diavolo (Le rouge et le noire) con G. Philipe
Fiammetta: Interrupted Melody con G. Ford, E. Parker (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Fogliano: Hong Kong
Fontana: Il cantante misterioso con M. Mariani
Galleria: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apert. ore 14, ult. spett. 22,50)
Garbatella: I ponti di Toko-ri con W. Holden
Giulio Cesare: La bella di Roma con S. Pampanini
Golden: Il calice d'argento con J. Palance (Cinemascope)
Hollywood: La principessa di Mendoza con G. Roland (Cinemascope)
Imperiale: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel Apert. ore 14,30)
Impero: Destino sull'asfalto con K. Douglas (Cinemascope)
Induno: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Jonio: Carosello napoletano con S. Loren
Iris: Il cantante misterioso con M. Mariani
Italia: Napoli è sempre Napoli con L. Padovani
La Fenice: Carosello Disneiano
Livorno: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Lux: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Manzoni: La ragazza di campagna con G. Kelly
Massimo: Il re dei barbari con J. Chandler (Cinemascope)
Mazzini: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La bella mugnaia con S. Loren (Ore 15-16,40-18,35-20,25-22,30)
Moderno: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Moderno Saletta: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo
Modernissimo: Sala A: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope) Sala B: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell (Cinemascope)
Mondial: Desiré con M. Brando
New York: La moglie è uguale per tutti con N. Gray
Nomentano: Berretti rossi con A. Ladd
Novocine: La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
Nuovo: I ponti di Toko-ri con W. Holden
Odeon: Il figlio di Lagardere
Odescalchi: Vera Cruz con B. Lancaster
Olympia: I ponti di Toko-Ri con W. Holden
Orfeo: La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
Orione: Inferno bianco con G. Madison
Ostiense: Saluti e baci con N. Pizzi
Ottavilla: La matadora con E. Williams
Ottaviano: Uomini violenti con G. Ford. Domani matinée ore 10,30 «L'allegra fattoria»
Palazzo: Io ti salverò con I. Bergman
Palazzo Sistina: Questo è il cinerama (Ore 15,30 17,45 21,45)
Palestrina: Oasi con M. Morgan
Parioli: Carovana verso il sud con T. Power (Cinemascope)
Paris: La donna più bella del mondo
Pax: Sua altezza si sposa
Planetario: Imminente riapertura
Platino: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Plaza: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Plinius: Le giubbe rosse del Saskatchewan con A. Ladd
Preneste: Destino sull'asfalto con K. Douglas (Cinemascope)
Primavera: Jungla umana con G. Merrill
Quirinale: Aquile nell'infinito con J. Stewart (VistaVision)
Quirinetta: Il cavaliere del mistero (Inizio spett. ore 15)
Reale: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Rey: Il ribelle di Castiglia
Rex: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)
Rialto: Silenzio... si spara con E. Costantine
Riposo: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Rivoli: La lunga linea grigia con T. Power (Ore 15 17,20 19,55 22,25)
Roma: Sombrero con V. Gassman
Rubino: Il re dei barbari con J. Chandler
Salario: Fabiola con M. Girotti
Sala Eritrea: La conquista della California

LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI
TELEF. 751596 - 776468

Sala Piemonte: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Sala Sessoriana: La maschera di fango con G. Cooper
Sala Traspontina: Stella solitaria con C. Gable
Sala Umberto: L'americano con G. Ford
Sala Vignoli: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino
Salerno: Miseria e nobiltà con Totò
Salone Margherita: French Can-Can con M. Felix
San Felice: Jolanda, la figlia del corsaro nero
Sant'Ippolito: Robin Hood con R. Todd
Savoia: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi
Smeraldo: Giorno maledetto con S. Tracy
Splendore: Phfft... e l'amore si sgonfia
Stadium: Carovana verso il sud con T. Power (Cinemascope)
Stella: Riposo
Supercinema: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel (Ore 14,45 16,30 18,30 20,30 22,45)
Tirreno: La vendetta dei Tughs
Tiziano: Vittoria sulle tenebre
Trevi: L'ultima volta che vidi Parigi
Trianon: Maddalena con M. Toren
Trieste: La vendetta dei Tughs
Tuscolo: La regina del Far West con B. Stanwyck
Ulisse: Come sposare un milionario con M. Monroe
Ulpiano: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Verbano: Mandato di cattura con J. Webb
Vittoria: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope)

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Brancaccio, Cristallo, Elios, La Fenice, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Ulpiano, Sistina. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI

INDART - Via Palermo 25. Roma - Guarnizioni presse oleifici - Tubi speciali plastica - Cinghie pulezze trapezoidali - piane - Prezzi fabbrica. 9978 R

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS SANGUE
Direttore Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

DISFUNZIONI SESSUALI
Visite e cure prematrimoniali di ogni origine - Deficienze costit.
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Specialista Dermosifilografo Docente St. Med. Roma
Orario: 9-13 16-19; festivi: 10-12 e per appuntamento Tel. 484.644
Piazza Indipendenza 6 (Stazione)
(Aut. Pref. 5-11-52 n. 23195)

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 852.960.
(Aut. Pref. 28735 del 23-2-55)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI
TELEF. 751596 - 776468